

Supermulte agli studenti che picchiano i professori

Rischiano una multa da 500 a 10mila euro gli studenti che aggrediscono un professore, un dirigente scolastico o un membro del personale tecnico-amministrativo della scuola. La misura è prevista in un emendamento depositato dal governo al Senato in commissione Cultura al Ddl sulla valutazione del comportamento degli studenti (relatrice Carmela Bucalo, Fdi), e risponde alla più volte annunciata volontà del ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, di introdurre una misura risarcitoria specifica per "il danno reputazionale" che le scuole ricevono dall'aggressione di chi ci lavora. Il testo dell'emendamento governativo prevede che con la sentenza di condanna per i reati commessi in danno di un preside o di un membro del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico o ausiliario della scuola, a causa o nell'esercizio del suo ufficio o delle sue funzioni, è sempre ordinato, oltre all'eventuale risarcimento dei danni, il pagamento di una somma da 500 a euro 10mila. La sospensione condizionale della pena - si specifica - è subordinata al pagamento della somma determinata a titolo di riparazione pecuniaria, fermo restando il diritto della persona offesa all'eventuale risarcimento del danno». Il termine per i sub-emendamenti è per martedì prossimo.